

Agroecologia: principi generali e sfide per la programmazione PSR

Corrado Ciaccia
CREA – Agricoltura e Ambiente
(CREA-AA)

REGIONE
TOSCANA



Ambito/caratteristica	Agricoltura biologica	Agroecologia
Paradigma iniziale	Fertilità del suolo	Ecologia
Concetti chiave	Sistema culturale, filiera	Agroecosistemi, sovranità alimentare
Modello di riferimento	Mixed farming (integrazione allevamento e coltivazioni)	Sistemi tradizionali stratificati (ad es. sistemi agro-silvo-pastorali)
		Promozione della ciclizzazione degli elementi nutritivi, protezione biologica delle colture, possibile ricorso a prodotti agrofarmaci
		Miglioramento della biodiversità (da un ecosistema intensivo verso un ecosistema naturale)
		Agroecologia: classicamente identificata come l'applicazione dei principi e dei concetti ecologici alla progettazione e alla gestione di un agroecosistema, laddove l'agroecosistema è da intendersi in posizione intermedia tra un ecosistema naturale e un sistema intensivo di produzione.
Regolamentazione	Riconoscibilità storica e norme	Nessun standard riconosciuto
Certificazione	Prevalentemente di terza parte	Sistemi di garanzia partecipativa

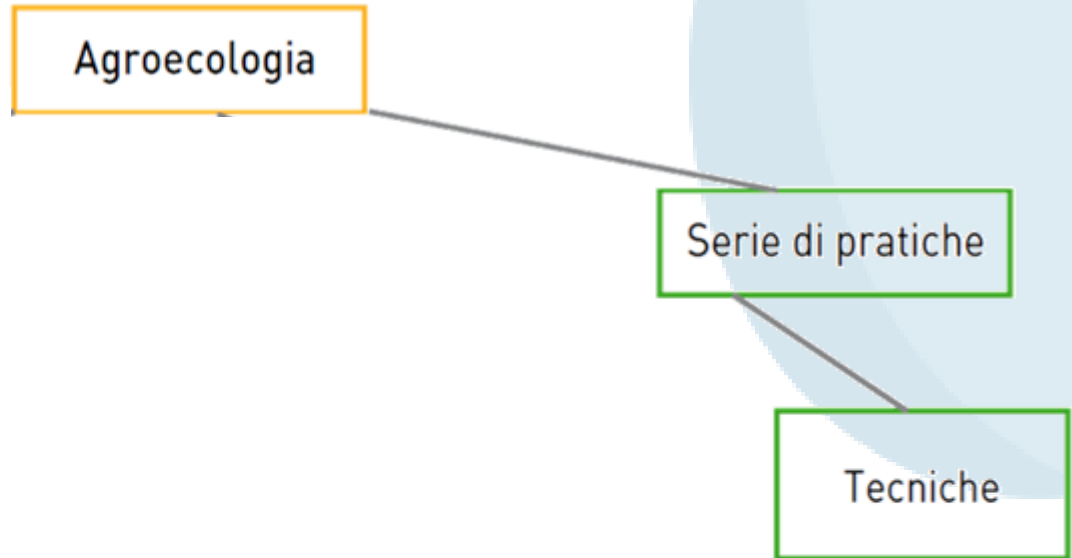
Fonte: Bellon, 2009. Adattata.

AGROECOLOGIA: Mantenere il focus sulla produzione agricola ha portato allo studio di tecniche volte ad aumentare l'efficienza d'uso delle risorse ed a ridurre l'impatto ambientale



- Oltre le pratiche: promuovere servizi ecologici (ricaduta globale).
- Oltre la scala aziendale: considerare gli investimenti in energia a valle della produzione pari ad oltre il 70% del totale (*Francis et al. 2003*)
- Oltre l'attuale modello agroalimentare: più equa modalità di distribuzione del valore prodotto a produttori e intermediari

- Studio del sistema agroalimentare, nelle dimensioni economica, ecologica e sociale (*Francis et al., 2003*)
- Applicazione di concetti e principi ecologici per la progettazione e gestione di sistemi agroalimentari sostenibili (*Gliessman, 2007*)



PREROGATIVE



Pratiche: sostegno alla diversificazione, promozione dei servizi agroecologici



Metodo: approccio di co-ricerca e co-innovazione.



Sistema agroalimentare: sostegno alle reti di produttori e di commercializzazione, promozione della cittadinanza alimentare (*food citizenship*, Gliessman 2016). Superamento del concetto di filiera, a controllo lineare, garantendo una *governance* partecipata.



Approccio agroecologico

- **Pratiche**: sostegno alla diversificazione, *greening*, misure agro-ambientali (PAC), strategia tematica per il suolo, direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi (CE/128/09).



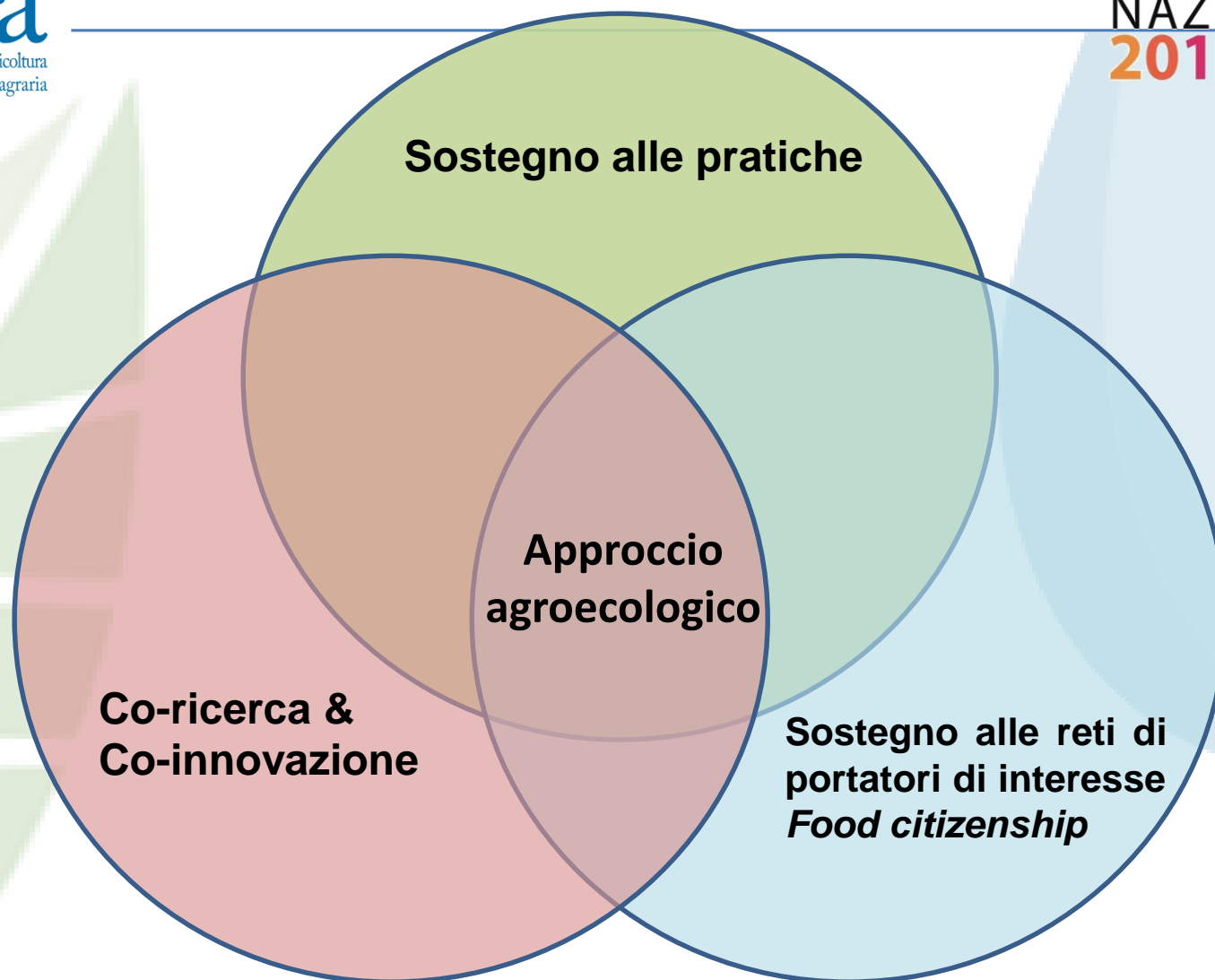
- **Metodo**: approccio di co-ricerca e co-innovazione, PEI-AGRI e GO.



- **Sistema agroalimentare**: azioni ad impatto finora limitato (ad es. Biodistretti) o alla costituzione di una cittadinanza alimentare (*food citizenship* – Gliessman 2016).



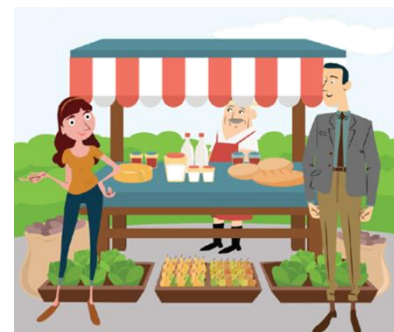
Necessità di prevedere strategie che considerino l'integrazione delle tre prerogative



Necessità di prevedere strategie che considerino l'integrazione delle tre prerogative

Agricoltura urbana e politiche di sostegno...

- **Pratiche**: diversificazione colturale e promozione della biodiversità funzionale.
- **Metodo**: interazioni tra produttori e altri attori nella definizione degli obiettivi e delle priorità di lavoro.
- **Sistema agroalimentare**: costituzione di reti di relazioni per la valorizzazione degli output, costituzione di una cittadinanza alimentare (*food citizenship* – Gliessman 2016).



Sistemi *agrozooforestali* e politiche di sostegno...

- **Pratiche**: diversificazione colturale e promozione della biodiversità funzionale.
- **Metodo**: interazioni tra produttori e altri attori nella definizione degli obiettivi e delle priorità di lavoro.
- **Sistema agroalimentare**: costituzione di reti di relazioni per la valorizzazione degli output, costituzione di una cittadinanza alimentare (*food citizenship* – Gliessman 2016).



L'esperienza francese *Produisons Autrement* ha mostrato:

- l'agroecologia a implementazione della PAC
- *compliance* (conformismo) - carattere strumentale.

Strategie di sostegno non possono essere collegate solo alle pratiche, ma basate sull'inclusione di aspetti sociali (partecipazione) e di rete agroalimentare (distribuzione, coinvolgimento del consumatore, ecc...).

Agente di cambiamento

l'applicazione di un modello di agricoltura basato su maggiore autonomia dagli input, uso più parsimonioso delle risorse e creazione di mercati più giusti fondati sulla sovranità alimentare



Agente di adattamento

l'applicazione di un modello di agricoltura più sostenibile ma incardinato sugli interessi del regime agroalimentare/industriale dominante, senza quindi precludere alcuna tecnica o tecnologia.

Grazie dell'attenzione



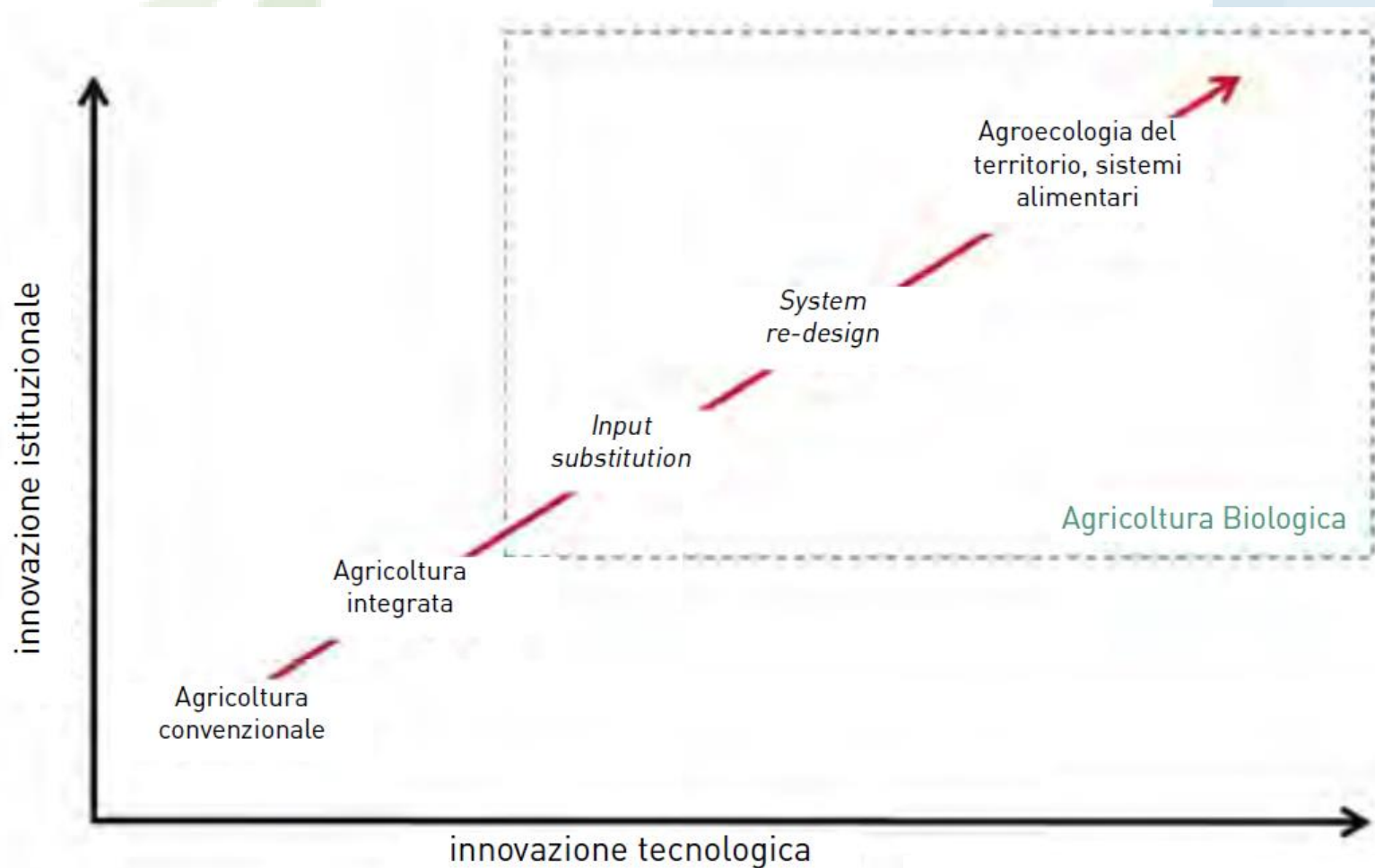


- **Scienza**: priorità alla ricerca-azione, all'approccio olistico e partecipativo, e alla transdisciplinarietà includendo i diversi sistemi di conoscenza.
- **Pratica**: uso sostenibile delle risorse locali rinnovabili, spazio alle conoscenze e priorità degli agricoltori locali, uso oculato della biodiversità per fornire servizi ecosistemici, resilienza e soluzioni che offrano molteplici vantaggi (ambientali, economici, sociali) dalla scala locale a quella globale.
- **Movimento**: supporto alle piccole aziende e all'agricoltura familiare, agli agricoltori e alle comunità rurali, alle catene di commercializzazione locali e brevi, alla diversità delle sementi, alle razze autoctone, ecc...

livello tecnico, ovvero considerando gli aspetti produttivi nel campo o nell'azienda, il system re-design si basa sulla realizzazione di avvicendamenti diversificati, sull'uso della consociazione colturale e sull'introduzione e opportuna gestione delle colture di servizio agroecologico. Esso mira all'integrazione tra produzioni vegetali e animali e, ove possibile, considera le attività agro-forestali e agro-silvo-pastorali. A livello di sistema di trasformazione e di distribuzione, le modalità di interazione degli attori, inclusi i consumatori, ambiscono invece a costruire una rete di relazioni articolata in molteplici nodi che, determinando il superamento del concetto di filiera a controllo lineare, contribuisce a garantire una governance partecipata e ad assicurare la conservazione del rapporto tra cibo, territori e culture, unitamente a una equa e responsabile distribuzione del valore prodotto

1. Nelle moderne culture urbane, il cibo rappresenta pressoché l'unico contatto dell'Uomo con la Natura
2. La mancanza di consapevolezza da parte dei consumatori di dove e come il cibo venga prodotto è la causa principale delle distorsioni del sistema agroalimentare attuale.
3. Previsione di azioni di sostegno a modelli agricoli basati su diversificazione (spazio-temporale) che coinvolgano l'aggregazione tra produttori e prevedano il coinvolgimento del consumatore sull'informazione degli aspetti produttivi.
4. Azioni mirate di sostegno a sistemi agricoli in ambiente periurbano (e urbano?) per facilitare la partecipazione del consumatore.

Traiettoria di sviluppo dei modelli agro-alimentari e dominio dell'agricoltura biologica



Fonte: da Tittone, 2014. Adattato.

POLITICA AGRICOLA COMUNE 2014-2020

Obiettivi Europa 2020

Crescita intelligente, crescita sostenibile, crescita inclusiva

Obiettivi PAC 2014-2020

Produzione alimentare efficiente

Gestione sostenibile delle
risorse naturali

Sviluppo territoriale equilibrato

- ✓ Contribuire al reddito agricolo e limitarne la variabilità
- ✓ Migliorare la competitività
- ✓ Compensare le zone con vincoli naturali

- ✓ Garantire la fornitura dei beni pubblici
- ✓ Promuovere la crescita «verde» mediante l'innovazione
- ✓ Mitigare i cambiamenti climatici e adattarsi ad essi

- ✓ Sostenere la vitalità delle aree rurali e l'occupazione
- ✓ Promuovere la diversificazione
- ✓ Permettere la diversità sociale e strutturale nelle aree rurali



Agricoltura urbana e politiche di sostegno...

- **Pratiche**: diversificazione colturale e promozione della biodiversità funzionale.
- **Metodo**: interazioni tra produttori e altri attori nella definizione degli obiettivi (costituzione di Reti).
- **Sistema agroalimentare**: il consumatore, si sensibilizza sulle modalità e sui calendari di produzione. Promozione dello sviluppo locale e della filiera corta.



sistemi agro-zoo-forestali e politiche di sostegno

- **Pratiche**: diversificazione colturale e promozione della biodiversità funzionale.
- **Metodo**: interazione tra produttori e altri portatori di interesse.
- **Sistema agroalimentare**: costruzioni di reti di relazioni per la valorizzazione degli output (**produzioni e servizi**), costituzione di una cittadinanza alimentare (food citizenship – Gliessman 2016).

